

TRIBUNALE DI TERAMO

Sezione Civile - Procedure concorsuali

Proc. n. 166 / 2023 R.G. Proc. Unit.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Teramo, riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

Carlo Calvaresi	Presidente
Flavio Conciatori	giudice relatore
Ninetta D'Ignazio	giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Visto il ricorso presentato ai sensi dell'art. 269 C.C.I.I. da Monika Marzena Polek (c.f. PLKMKM71A67Z127Y), tramite OCC istituito presso Ordine dei Commercialisti di Teramo;

verificata l'assenza di domande di accesso ad alcuno degli strumenti di regolazione della crisi cui al titolo IV C.C.I.I., verificati i presupposti di cui agli articoli 268 co. II e III esaminate la domanda e la relazione rimesse dai professionisti designati dall'O.C.C. ai sensi dell'art. 269 co. II C.C.I.I., dott. Antonello Genua con le quali è descritta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore ed è attestata la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

osservato in particolare che

non risultano iscritte domande alternative di composizione concordata (come da attestazione della cancelleria) e sussiste il presupposto della crisi o dell'insolvenza;

evidenziata l'esistenza nei confronti del debitore di una procedura di esecuzione mobiliare (RG 1270/2022 presso il tribunale di Teramo);

ritenuto che ricorrano i requisiti per l'apertura della procedura

dichiara

l'apertura della liquidazione controllata nei confronti di Monika Marzena Polek (c.f. PLKMKM71A67Z127Y)

nomina



giudice delegato il giudice Flavio Conciatori
liquidatore, in conformità all'art. 270 co. II lett. b), il dott. Antonello Genua,
confermandolo nell'incarico di O.C.C.

ordina

al debitore ricorrente di depositare entro 7 giorni l'elenco dei creditori e i bilanci e le
scritture contabili e fiscali obbligatorie;

a chiunque ne detenga l'uso, la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio
di liquidazione;

al liquidatore di dare seguito agli adempimenti di cui all'art. 273 co. I, II, III, IV C.C.I.I.,
operando la trascrizione della sentenza sui beni immobili e sui beni mobili registrati,
presso gli uffici competenti.

stabilisce, ai sensi dell'art. 268 co. IV lett. b)

che le entrate familiari necessarie al mantenimento del ricorrente e della sua famiglia,
siano quantificate in € 14.400,00 annui, suddivisi in 12 ratei mensili di uguale importo,
con facoltà per il giudice delegato di variare l'importo in presenza di condizioni
sopravvenute che ciò rendano opportuno;

assegna

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco
depositato un termine di 60 giorni entro il quale, **a pena di inammissibilità**, presentare
al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, le istanze di restituzione, di
rivendicazione, nonché di ammissione al passivo, predisposta con modalità analoghe a
quelle previste dall'art. 201 C.C.I.I.;

al liquidatore, ai sensi dell'art. 272 co. II C.C.I.I. termine di gg. 90 per completare
l'inventario dei beni del debitore e depositare il programma in ordine a tempi e modalità
della liquidazione.

riserva

al Giudice Delegato la verifica della rispondenza dei compensi di tutti i professionisti alle
previsioni normative di riferimento, nonché la loro graduazione e la liquidazione, ove
superiori ai limiti di legge.

Autorizza provvisoriamente all'inserimento nella misura del 50% delle somme relative a
compensi indicati in ricorso come prededucibili.

La presente sentenza sarà inserita, a cura del liquidatore ai sensi dell'art. 270 co. IV
C.C.I.I., nel sito internet del Tribunale o del Ministero della Giustizia.

Visti gli artt. 270 co. IV e 272 co. II C.C.I.I., manda alla Cancelleria per la notifica alla



parte debitrice e al liquidatore per la notifica ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori.

Teramo, 02/11/2023

Il Giudice rel.-est.
Flavio Conciatori

Il Presidente
Carlo Calvaresi

